



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

27 - 29 MAGGIO 2023

IN PRIMO PIANO:

- "La riforma dello sport e del Terzo Settore" oggi al Salone d'Onore, del Coni - Foro Italico, Roma il convegno promosso dalla Fondazione Terzjus. Presente Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp. [L'intervento di Tiziano Pesce](#), [Il video della diretta streaming](#)
- Tiziano Pesce: "La Uisp vicina alla popolazione emiliano romagnola". Su [Settimana Sport](#)
- Terminata la settimana europea del movimento Move Week, tanti gli eventi sul territorio: [La Nuova Calabria](#), [RovigoInfoCittà](#), [WesudNews](#), Uisp Monza Brianza, le finali di basket tra gli eventi Move Week. [Il video](#). Uisp Catania, trekking urbano, un pomeriggio all'insegna del movimento e non solo. [Il video](#)
- Vivicittà "Porte Aperte": Su La Nuova Sardegna; [La Provincia Cremona](#), [Cremonaoggi](#), [Welfare Cremona Network](#), il [servizio di Cremona1TV](#)
- Uisp sulla Rai con [il servizio della TGR Rai Marche sulla tappa a Pesaro del Giro d'Italia delle cure palliative pediatriche](#)
- [A Rho le finali del campionato amatoriale di Rugby Uisp](#)
- Uisp Piemonte, Moving Lab: più prevenzione, più salute con il movimento e lo sport "Le parole per farlo" l'appuntamento di lunedì 29 maggio a Torino, per ricercare e dare valore a buone pratiche. Su [Tuttosport](#)

- Uisp n. 20 online su [Agenparl](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Giustizia sportiva, Abodi: "Lo sport è autonomo ma a volte non sa riformarsi". Su [Repubblica](#)
- Mondiali di calcio femminile, Abodi interviene "per rendere televisibili anche in Italia le nostre Azzurre". Su [Pimacomunicazioneonline](#). Mondiali calcio femminile: perché nessuno vuole trasmetterli in tv? su [VanityFair](#)
- Perché l'autonomia differenziata farà male all'ambiente. Il Wwf in azione per segnalare le zone d'ombra della riforma, voluta dal Governo. Su [Vita](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Giocagìn 2023 a Reggio Calabria, la manifestazione nazionale mette al centro la promozione del diritto al gioco per tutti](#)
- Campionato biliardo Uisp: [stasera la finale per la seria A è al Pala Mariotti tra Follo e Pitelli](#) (La Spezia)
- e altre notizie...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Brescia commemora i Morti della Strage di piazza della Loggia](#)
- Uisp Sicilia, lo sport in mare a favore del mare. [A Marzamemi Uisp con Marevivo Onlus e Cacciatori di reti fantasma, per la pulizia dei fondali](#)
- Ciclismo Uisp Veneto, [pedalata Giro del Brenta/Saccisica](#)
- Bicincittà a Manfredonia, le immagini del Comitato Uisp Foggia-Manfredonia: [video 1](#), [video2](#)

- Uisp Piemonte Moving Lab: [l'apertura della giornata della presidente regionale Uisp Piemonte, Patrizia Alfano, e l'assessore allo Sport della Città di Torino; Respirare e imparare a farlo correttamente, con Marco Andreoli, tecnico Uisp](#)



TIZIANO PESCE "La Uisp vicina alla popolazione emiliano romagnola"

"C'è da prestare attenzione anche al mondo dello sport, dello sport dilettantistico, che in questi giorni sta facendo un lavoro eccezionale con i propri volontari fianco della protezione civile"

📍 Questa mattina, a Bologna, il Ministro per lo Sport e i Giovani [Andrea Abodi](#) ha incontrato il Presidente della Regione Emilia-Romagna [Stefano Bonaccini](#).

Obiettivo dell'incontro far ripartire il mondo dello [#sport](#) nelle aree colpite dall'alluvione.

👉 "Stiamo lavorando in stretta sinergia consapevoli di quanto sia importante essere al fianco dello sport di base e salvaguardare spazi e attività così importanti per le comunità locali. Che peraltro impiega tante persone e si avvale del contributo di migliaia di volontarie e volontari. Vogliamo fare ciò che serve, anche in questo caso, presto e bene, per aiutare Comuni ed enti locali, associazioni e società sportive".

Così il Ministro Abodi e il Presidente Bonaccini.

Il Ministro ha ricordato inoltre come siano già stati stanziati dal Dipartimento per lo Sport cinque milioni di euro per i primi interventi legati all'emergenza per liberare dal fango gli impianti sportivi, in particolare quelli scolastici, e far ripartire lo sport di base, indispensabile fattore di 'sollevio' sociale.

Come rappresentante degli Enti di Promozione sportiva nel Consiglio nazionale [CONI](#), durante la seduta di martedì al Foro Italico, manifestando ulteriormente cordoglio per le vittime, vicinanza

alla popolazione colpita, ero intervenuto dichiarando: "Questo è ancora il momento dei primi soccorsi, del lutto, delle prime emergenze, c'è il mondo del lavoro, delle imprese, dell'agricoltura, considerata la specificità di quel territorio, letteralmente schiantato. C'è da prestare attenzione anche al mondo dello sport, dello sport dilettantistico, che in questi giorni sta facendo un lavoro eccezionale con i propri volontari fianco della protezione civile, dei soccorritori, un mondo che avrà bisogno di grandi attenzioni da parte del Governo e di aiuti importanti. Dopo la pandemia e le emergenze che si sono addizionate, ho ripetuto come ci sia da tenere altissima l'attenzione sul mondo dell'impresa, del commercio, delle famiglie, ma anche su di un ambito, quello sportivo, che tutti sanno quanto significhi dal punto di vista della consistenza e del valore".

!! Sempre questa mattina, dando tempestivamente seguito alla nota di Sport e Salute inviata dal presidente e ad Vito Cozzoli ai presidenti di tutti gli Organismi sportivi (FSN, EPS, DSA), abbiamo richiesto ai presidenti e segretari generali dei Comitati Regionali UISP Emilia-Romagna e UISP Marche, attraverso una comunicazione del segretario generale nazionale Tommaso Dorati, di ricevere quanto prima informazioni relative alla situazione degli impianti sportivi delle due regioni. Ciò al fine di dare indicazioni che saranno utili, appunto, al Governo per poter dare un riscontro prioritario agli impianti sportivi che hanno subito i danni maggiori a causa della catastrofica alluvione. L'obiettivo del dicastero per lo Sport, insieme al Dipartimento per lo Sport e alla società Sport e Salute spa è quello di ottenere un quadro il più completo possibile dell'impiantistica sportiva, al fine di valutare eventuali iniziative e interventi necessari per contribuire al ripristino delle strutture e ad una rapida ripresa delle attività sportive.

Tiziano Pesce - presidente nazionale UISP Aps



A Catanzaro sport e benessere con la “Move week” promossa dalla Uisp

di GIANVITO FONTANELLA MOLEA

Soddisfacente bilancio per la settimana del movimento (22-28 maggio), evento denominato “Move week” e curato dall’ente di promozione sportiva Uisp-comitato provinciale di Catanzaro.

L’epilogo della Move week ha visto far da cornice il meraviglioso Parco della Biodiversità Mediterranea.

Sport e benessere psicofisico: il connubio vincente è ben rappresentato dalla proposta di attività sulla psicomotricità e sulla promozione di tutte le discipline sportive rivolte a tutte le fasce d’età.

Giunta alla XII edizione, la settimana europea promossa dalla ISCA (International Sport and Culture Association) vede capofila dell’iniziativa in Italia la Uisp; focus principale della “Move week” svolta a Catanzaro è stato lo sviluppo dei più piccoli con le attività ludico motorie praticate in un parco gremito e soleggiato.

Con circa 70 città coinvolte e 120 eventi proposti, la Uisp da sempre si impegna nella missione di sensibilizzare ad un corretto stile di vita e ad una pratica dello sport accessibile a chiunque quale strumento di identità culturale e sociale; non a caso lo slogan è Uisp:sport per tutti.

L’attività fisica e lo sport rappresentano valori che rafforzano l’idea di Europa, di promozione della salute e di pace come diritto per tutti i cittadini - dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – “Con questa campagna l’Uisp promuove attività motorie e sportive che contribuiscono a diffondere senso civico, coesione e senso di appartenenza nei grandi e piccoli comuni italiani”.

Nel corso della mattinata hanno partecipato i centri sportivi affiliati Uisp: la Pugilistica Eagle Cz con l’istruttore Francesco Cutruzzolà; la Move emotion (tiro con l’arco) con l’istruttore Lorenzo Garofalo; l’Accademia centrale di Wushu con le sezioni di Catanzaro e di Soverato (maestro Massimo Scalzo) e la sezione di Cropani Marina (maestro Kristian Kaczmariski); l’asd “Oltre l’autismo” con il referente prov. Catanzaro Alfonso Ciriaco; la GS Vigilfuoco taekwondo con il maestro Francesco Laface; l’associazione “Insuperabili” con l’istruttore Vittorio Marino, quest’ultima associazione con una brillante attività svolta sul territorio al fianco dei diversamente abili.

Entusiasta della buona riuscita si dichiara Salvatore Fulciniti presidente provinciale Uisp Catanzaro- che volge lo sguardo già alla prossima edizione della “Move week” con l’obiettivo di estendere la promozione anche alle discipline poco presenti e affiliare nuovi sportivi.

Il calendario degli eventi promozionali si concentra sulla stagione estiva con eventi itineranti anche nella Pre Sila catanzarese, per valorizzare quei territori e coinvolgere un diverso target di utenti attraverso escursioni, pedalate e tante altre iniziative.



SPORTIVAMENTE PARLANDO · 26 maggio 2023

MOVE Week. Settimana di mobilitazione dedicata alla promozione dello sport

ROVIGO_ La **MOVE Week** è una settimana di mobilitazione dedicata alla promozione dello sport per tutti e di stili di vita attivi, che si svolge ogni anno in tutta Europa. **L'edizione 2023 va da 22 al 28 maggio.**

La **campagna è promossa a livello Europeo dall'ISCA** - International Sport and Culture Association (www.isca-web.org), di cui **UISP è membro e parte attiva**, con l'obiettivo di incoraggiare una più ampia partecipazione allo sport e all'attività fisica, e coordinata a livello italiano dall'UISP.

La **campagna è promossa a livello Europeo dall'ISCA** - International Sport and Culture Association (www.isca-web.org), di cui **UISP è membro e parte attiva**, con l'obiettivo di incoraggiare una più ampia partecipazione allo sport e all'attività fisica, e coordinata a livello italiano dall'UISP.

La MOVE Week si svolge contemporaneamente in 38 paesi, coinvolgendo circa 3.000 città e mettendo in moto più di 3 milioni di cittadini in tutta Europa.

UISP declina la campagna italiana intorno ai diritti di cittadinanza e alle pari opportunità di accesso a movimento e salute, anche per contrastare efficacemente le diseguaglianze sempre più evidenti.

UISP chiama così ogni anno all'azione i propri Comitati e tutti i soggetti che vogliono mettere in movimento la propria comunità organizzando eventi sportivi, invita alla mobilitazione i Dipartimenti di Prevenzione Salute delle nostre Regioni e i Comuni italiani.

Anche UISP Rovigo è attiva, nello specifico con l'**associazione Parkour** che venerdì 26 maggio, ha presentato il proprio lavoro presso **Piazza Matteotti** in una frizzante atmosfera rodigina di inizio estate.

Il parkour è un'attività ludico-sportiva praticata da adolescenti e da giovani negli spazi cittadini, che consiste nel superare ostacoli architettonici di vario tipo con volteggi, salti e altre acrobazie.



ATTUALITÀ

È tornata Bicincittà a Crotona: Una manifestazione all'insegna della bicicletta e della mobilità sostenibile

REDAZIONE

Crotona, 28 Maggio 2023 • 11:27

Questa mattina si è svolta a Crotona l'attesissima manifestazione Bicincittà, un evento dedicato alla promozione della bicicletta come mezzo di trasporto sostenibile e alla sensibilizzazione verso la mobilità eco-friendly.

Organizzata da Envì group, Ciclofficina TR22o, Associazione Culturale Sfrat-Art e WWF Crotona, l'iniziativa ha coinvolto ciclisti di ogni età e livello di esperienza, riunendo professionisti e amatori nella stessa passione per la bicicletta.

La manifestazione, che rientra nella più ampia Move Week Italia, ha offerto a tutti i partecipanti l'opportunità di pedalare insieme in un percorso appositamente pensato per esplorare le strade di Crotona e i suoi luoghi simbolo.

Fin dalle prime ore del mattino, il centro della città si è animato di biciclette di ogni tipo e colore. Le famiglie sono arrivate in sella alle loro due ruote, i gruppi di amici si sono riuniti con entusiasmo e i partecipanti si sono preparati per trascorrere una giornata all'insegna dell'attività fisica, del divertimento e della promozione di uno stile di vita sano.

Il percorso, studiato con attenzione dagli organizzatori, ha permesso ai partecipanti di godere delle bellezze della città.

Un aspetto particolarmente significativo dell'evento è stata la partecipazione del sindaco Vincenzo Voce e dell'assessore Luca Bossi, che hanno voluto dare il loro sostegno

all'iniziativa e dimostrare il loro impegno per la promozione della mobilità sostenibile in città.

La manifestazione Bicincittà a Crotone ha sottolineato l'importanza di utilizzare la bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano, promuovendo una forma di mobilità che contribuisce a ridurre l'inquinamento atmosferico e a migliorare la qualità dell'aria che respiriamo.

Ma l'evento non è stato solo un momento di sensibilizzazione ambientale, è stato anche un'occasione per celebrare la passione per la bicicletta e per trascorrere una giornata all'aperto in compagnia di amici e familiari.

L'entusiasmo dei partecipanti è stato evidente lungo tutto il percorso, con sorrisi e saluti tra i ciclisti che si incrociavano, creando un'atmosfera di festa e di condivisione.

Al termine della manifestazione, i partecipanti hanno potuto apprezzare l'importanza di una mobilità sostenibile e di uno stile di vita attivo, ricordando l'importanza di mantenere l'abitudine di utilizzare la bicicletta anche nelle attività quotidiane.

Dopo due anni di attesa Bicincittà ha consentito a piccoli e grandi ciclisti, professionisti e amatori, di vivere una giornata all'insegna della mobilità sostenibile. Va però evidenziato che rispetto alle edizioni precedenti, organizzate dal compianto Pino Bevilacqua, l'evento ha fatto registrare una minore affluenza.

Non resta che attendere con entusiasmo le prossime edizioni di Bicincittà, nella speranza che questa iniziativa possa continuare a crescere e coinvolgere sempre più persone nella promozione di uno stile di vita sano e rispettoso dell'ambiente. La bicicletta è pronta ad accompagnare la nostra città verso un futuro più sostenibile, e Bicincittà ne è la testimonianza vivida e vibrante.



di Paolo Ardovino

Cosa è giusto e cosa è sbagliato diventa puro esercizio retorico per passare il tempo. Le due accezioni, poi, è facile che si celino piuttosto dietro i due veri concetti: che qui sono legale e illegale. Guardano dall'alto come un monito, alti sopra le teste e sopra la muraglia grigia che ricopre il perimetro di un carcere. Legale o illegale e poi a cascata giusto o sbagliato, dentro o fuori. Ragionamenti da esordiente, da uno che per la prima volta valica l'ingresso — il cancello, la sala dove lasciare i propri effetti personali, il corridoio recintato, il portone sul cortile interno — di una casa di reclusione. Quella di Nuchis, intitolata all'appuntato Paolo Pittalis. Forse a volte le cose sono molto più semplici. E nella semplicità di una piccola gara di corsa ieri i detenuti del carcere ad alta sicurezza tempese hanno abbracciato il mondo che sta fuori. Merito di una manifestazione, "Vivicità/vivi-Nuchis", che ha portato una trentina di corridoi di società di atletica locali a gareggiare insieme a trenta reclusi.

Mini maratona Si è tenuta lungo l'intero perimetro del cortile, negli spazi delimitati dalle aree verdi. Otto giri, quasi sette chilometri corsi in una ventina di minuti (i più allenati, si intende). C'è chi si è messo d'impegno e ha dedicato giorni di allenamento per l'evento, e chi ha un po' corso e un po' camminato «perché tanto l'importante è partecipare». Chiaro. Per tutti, l'occasione per uscire da una certa monotonia che, va bene le lezioni, va bene le attività ricreative, comunque c'è. La casa di reclusione di Nuchis è un complesso composto da strutture a pochi piani, massimo tre, collegate da un sistema di corridoi e passaggi coperti. Colore grigio chiaro, asettico, i colori accesi vengono dai panni stesi alle finestre o dalle tende improvvisate con asciugamani e lenzuola, intrecciate alle sbarre. Poi spuntano le mani, dalle sbarre, e le facce strette tenute vicine per starci tutti e fare la parte dei tifosi sugli spalti. Un po' a incitare i compagni che corrono attorno e un po' a prenderli in giro. «Si suda!», sì, si suda tanto. Tutti in maglietta rossa con i loghi dell'iniziativa e senza distinzione tra atleti venuti da fuori e da dentro, e professori.

Dentro e fuori All'interno del carcere c'è un plesso del liceo artistico De André. Maria Rosa Carboni, prof



A sinistra foto di gruppo per atleti arrivati da fuori e da dentro e professori, sopra un momento della corsa

Libertà è una maglietta rossa e una corsa sulla strada giusta

La manifestazione Vivicità anima la casa circondariale di **Nuchis**
Trenta detenuti e altrettanti atleti protagonisti di una gara di 7 chilometri



L'emozione dei reclusi: oggi sentiamo l'abbraccio del mondo fuori

I volti sorridenti, le facce sudate, la voglia di raccontarsi. E non importa chi arriva per primo

di Scienze motorie, insegna qui da nove anni ed è l'esperta del gruppo. Marialuisa Columbano e Elisa Sias sono quasi agli esordi, la prima prof di matematica e fisica, l'altra di inglese. «Sappiamo di rappresentare per loro una boccata d'ossigeno. Ed esserlo è una cosa bellissima, ma poi quando torni a casa e ci pensi soffri», dicono. Per carità niente discorsi troppo profondi, sono molto più le risate, le battute, le frecciate. Ogni corridore che si affianca ricorda la data della prossima verifica e assicura che sta studiando. Anzi, «oggi era meglio stare sui libri che correre», con l'affanno. «A dire il vero sono i controlli agli ingressi a ricordarci l'eccezionalità di dove siamo, perché una volta in aula si fa lezione e ci si confronta sullo stesso piano — così Marialuisa ed Elisa—. La curiosità c'è, ma abbiamo deciso di non andare a cercare i loro nomi su internet. Per noi, contano le persone che abbiamo davanti».

Chi sono Gli accenti sono tutti meridionali. Campania, Puglia, Calabria, Sicilia. Nella casa di reclusione

di Nuchis ci sono 173 detenuti as3, codice che identifica chi è punito per reati legati ad associazioni di stampo mafioso. Fisionomia lombrosiana ma volti sorridenti, voglia di raccontarsi. E semplicemente parlare. Di tutto, del più e del meno, di ri-



cette e degli ultimi studi. «All'esame partirò da Amore e Psiche di Canova, poi lo collego col neoclassicismo e in letteratura Foscolo». Così Gaetano, che alza gli occhi al cielo e cerca di ricordare i particolari biografici dell'autore di "Zaccinto" («che è l'odierna Zante, Foscolo credeva in Napoleone ma quando cedette Venezia agli austriaci vide cadere il suo mito»). Lui è recluso da dieci anni ed è al giro di boa della sua condanna. La settimana prossima prenderà il secondo diploma. «Oggi ci sentiamo abbracciati affettuosamente dalla società esterna e ci sentiamo integrati», dice un piccolo gruppo, con la timidezza ma anche il divertimento di parlare di fronte a un giornalista. Non esistono persone con etichette: questo lo dicono facendo però spallucce perché poi le etichette ci sono eccome. Dentro o fuori, giusto o sbagliato. Legale o illegale. Ma tutto è annullato con semplicità: quella di una chiacchierata scambiata in una giornata di sole, a sudare con altre persone con la stessa maglietta rossa addosso. A respirare amicizia e libertà.

Il momento della partenza nel cortile della struttura

L'evento sportivo è arrivato alla quinta edizione

Porte aperte nelle carceri per offrire un momento di normalità a chi ha sta scontando una pena

«Stanco? Eh, provato, ma devo tenermi in forma. Quando esco devo recuperare con mia moglie tutti gli arretrati...»

Ferdinando ha appena tagliato il traguardo e scherza strappando di più di un sorriso. Poco dopo, durante la premiazione, riceverà la coppa del primo posto. Ha scritto un libro che dovrebbe venirci pubblicato prossimamente. L'evento sportivo, dal sottotitolo "Porte aperte" è arrivato alla sua quinta edizione a Nuchis. Ed è tornato dopo un lungo stop dato dal covid. L'ultima edizione si era infatti svolta nel 2019. Ieri, insieme a quelli che di fatto sono gli alunni dell'Artistico, hanno gareggiato trenta atleti della Uisp di Sassari, dell'Atletica Tempio, della Marathon Tempio e dell'Atletica Luras. Attraverso la manifestazione, ci sono rapporti che sono nati e maturati a distanza, coltivati un'altra volta l'anno giusto in occasione della gara. Ma la sensazione è che a volte certe emozioni vivano un'intensità doppia.

Ci sono le strette di mano tra sportivi ma anche e soprattutto gli abbracci di amicizie fu giaci. «Rieccoci!», «nelle prossime edizioni spero di non rivederti», in positivo. Ecco l'emozione nelle parole di uno degli atleti arrivati da fuori: «È stata un'a di quelle giornate in cui senti un tuffo al cuore, ti si gonfiano gli occhi, e senti un gruppo grande in gola quando qualcuno che hai visto solo per 4 ore in tutta la tua vita e che da 5 anni non potevi vedere smuove mari e monti per riuscire ad incontrarti ed abbracciarti in un'unico, forte, intenso abbraccio... Star'otte faticherò certamente a prendere sonno perché quello che ho vissuto oggi rimarrà tra le pagine più intense della mia vita».

Quello di Vivicità è un format collaudato nel territorio nazionale, che permette di aprire le porte alle carceri italiane.

Può sembrare una banalità, e i mezzi per realizzare l'evento sono pochi, ma è un'occasione che permette a persone che stanno scontando una pena per errori commessi in passato di sentirsi partecipi di un gruppo. Di essere per un giorno, anche soltanto per poche ore, soggetti attivi di una manifestazione.

Il carcere di Nuchis conta, stando ai numeri comunicati sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia, appena tre detenuti in più rispetto alla capienza della struttura. Cifra minima per parlare di sovraffollamento, numeri che in fatti la fanno ritenere oasi felice rispetto all'emergenza generalizzata in Italia. (p.a.)

CREMONA. L'INIZIATIVA

Carcere, insieme di corsa detenuti e podisti Uisp

'Vivicittà Porte Aperte', gara inclusiva nel perimetro della Casa circondariale. Anche 15 studenti dell'Aselli

CREMONA - **Lo sport come strumento di inclusione e di scambio tra realtà diverse.** È con questo spirito che è andata in scena nel carcere di Cremona, la diciottesima edizione della **corsa podistica 'Vivicittà Porte Aperte'**, iniziativa nata per creare un **momento di inclusione attraverso lo sport per tutti**. Ad organizzarla è l'Uisp Cremona, con la partecipazione del gruppo podistico Dlf e di alcuni rappresentanti del Duathlon e Triathlon cittadini. **Sei i chilometri sui quali si è snodato il tracciato all'interno del carcere, che ha visto sfidarsi circa 80 detenuti, oltre ad una quindicina di studenti di una quinta del liceo scientifico Aselli, accompagnati dal docente Luigi Galli, che hanno condiviso la corsa con i rappresentanti dei gruppi podistici e con l'assessore allo Sport Luca Znacchi. All'arrivo Anna Feroldi, presidente di Uisp Cremona, ha dato il via alle premiazioni dei primi dieci classificati, effettuate proprio dall'assessore Znacchi in compagnia di Rossella Padula, direttrice della Casa circondariale.**

«La Vivicittà Porte Aperte – spiega Feroldi – è l'evento clou di una serie di iniziative che abbiamo portato all'interno della struttura. La risposta è stata molto positiva: c'è stata sana competizione tra i ragazzi, che hanno interagito tra loro anche al di là della dinamica sportiva. C'è una sorta di scambio che ritengo molto utile, due mondi diversi che si avvicinano e che si scoprono vicendevolmente».

Oltre a Vivicittà, per i detenuti l'appuntamento con lo sport è a cadenza settimanale: «Una volta a settimana — continua il presidente Uisp — i ragazzi

praticano diverse attività sotto la guida di un istruttore. Il prossimo appuntamento sarà il 17 giugno, per il torneo di calcio».



Corsa podistica Uisp in carcere, partita la nuova edizione

Era un appuntamento attesissimo, questa mattina si è tenuta la diciottesima edizione di Vivicità, nella casa circondariale grazie a Uisp Cremona.

A partecipare una quindicina di studenti del Liceo Aselli di Cremona oltre a un gruppo di podisti, partiti con con i circa 80 detenuti iscritti alla corsa di km.6 che si sviluppa su un circuito interno al carcere. A partecipare alla corsa anche l'assessore allo sport di Cremona Luca Znacchi, lì anche per premiare al termine della manifestazione ai primi dieci detenuti.

Il servizio di Giovanni Rossi



(CR) UISP - VIVICITTA' PORTE APERTE 18a EDIZIONE

Nella calda mattinata di oggi si è svolta presso la Casa Circondariale di Cremona la diciottesima edizione della Corsa Podistica VIVICITTÀ PORTE APERTE

Domenica 28 Maggio 2023

(CR) UISP - VIVICITTA' PORTE APERTE 18a EDIZIONE

Nella calda mattinata di oggi si è svolta presso la Casa Circondariale di Cremona la diciottesima edizione della Corsa Podistica VIVICITTÀ PORTE APERTE

La corsa, lunga 6 chilometri attraverso un percorso interno al carcere, è stata organizzata da UISP Cremona con la partecipazione del gruppo podistico DLF di Cremona, alcuni rappresentanti del Duathlon e Triathlon.

Accompagnati del Professore Luigi Galli presenti alcuni ragazzi di una classe quinta del Liceo Aselli, l'Assessore allo Sport Luca Zancchi che oltre ad aver premiato i vincitori, ha corso i 6 km assieme agli oltre 50 detenuti

Si ringrazia la direttrice la Dottoressa Rossella Padula che ha dato il via alla manifestazione e premiato il primo arrivato; si ringrazia per il servizio svolto la Polizia Penitenziaria e Pierluigi Bertolotti 'istruttore Uisp delle attività sportive all'interno del carcere.

Dopo le presentazioni iniziali e la spiegazione della gara podistica Vivicittà Porte Aperte, nata per creare un momento di inclusione attraverso lo sport per tutti, si è dato inizio alla gara dove i detenuti, i ragazzi dell'Aselli, l'assessore, i gruppi podistici si sono sfidati per vincere insieme questa gara.

All'arrivo la presidente UISP Cremona Anna Feroldi ha dato il via alle premiazioni dei primi 10 arrivati e congratulandosi con tutti i circa 100 partecipanti.

Dopo le foto di rito e i saluti finali; la Presidente ha dato appuntamento alle prossime iniziative annunciando il torneo di calcio del prossimo 17 Giugno

The logo for TUTTOSPORT.COM is displayed in white text on a dark red rectangular background. The word 'TUTTOSPORT' is in a bold, sans-serif font, with a horizontal line underneath it. The '.COM' is in a smaller font size to the right.

MOOVING-LAB - Palazzetto Le Cupole, Torino
Più prevenzione, più salute con il movimento e lo sport “Le parole per farlo“ è l'appuntamento di lunedì 29 maggio alle 10 al Palazzetto Le Cupole di Torino

28.05.2023 00:01

Un'occasione per ricercare e dare valore a buone pratiche, per contagiare il maggior numero di donne e uomini con il virus : “non riesco a stare senza fare movimento/sport “ per rendere visibile e far crescere l'impegno di chi si dedica a diffondere e a portare il movimento e il benessere in tanti luoghi e a tante persone. Si inizia alle 10 con il confronto tra esperti, istituzioni e ASL. Si proseguirà dalle 13,30 alle 17 con una festa di sport tra lezioni ed esibizioni, a cui parteciperanno gruppi over 65 provenienti da dieci comuni della Regione.

Info: piemonte@uisp.it

Ma non finirà il 29 maggio 2023, ci saranno altri appuntamenti!

PERCHE' MOVING LAB?

Perché in ITALIA ci sono ancora così tanti sedentari e tra loro grandi numeri nella fascia di età degli over 60?

Perché le raccomandazioni di medici, Oms, Asl, Media, anche molto allarmanti, non riescono a raggiungere i risultati attesi?

UISP nella sua lunga storia si è impegnata per offrire la possibilità di praticare sport a un milione e più di cittadini e cittadine da 0 a 100 e più anni.

Siamo partiti dall'individuare gli ostacoli alla pratica per trovare soluzioni.

I PRIMI DUE GRANDI OSTACOLI

La condizione economica e sociale “se lavoro tanto ho meno tempo e sono stanco o stanca” se faccio fatica ad arrivare a fine mese, non posso comprarmi le scarpe, la tuta e pagare il mensile della palestra.

La palestra è lontana, non me la sento di andare a camminare da solo, da sola .

Gli altri ostacoli non meno importanti :

è un dovere e un sacrificio che rimando;

è frustrante perché non riesco a fare gli esercizi e non reggo il confronto con gli altri;

non vengo accolto, accolta da un sorriso e dalla gentilezza, ma dalla stessa austerità di alcuni studi medici;

a volte i messaggi, anche degli istruttori sono:” muoviti se no... e via con tutta una serie di terribili malattie;

Quindi, ricapitolando il primo problema è l'equità sociale, che richiede un lavoro per offrire tempi e costi accessibili a tutti.

Secondo, il sottocasa, servono luoghi in ogni frazione di quartiere, possibilmente quella corrispondente alla Scuola Primaria di riferimento che dovrebbe offrire un'ora tutti i pomeriggi prima dell'utilizzo, da parte dei bimbi che escono da scuola .

Spazi anche outdoor (non tutti i quartieri hanno parchi e giardini per le camminate)

Per questi due primi punti abbiamo fatto molto come Uisp, sollecitando anche l'impegno delle Istituzioni e delle ASL, chiamati a nostra volta a dare il nostro contributo .

Per i punti successivi, partiamo dal professor Antonini, un grande geriatra che non credeva alla vecchiaia, che aveva definito età libera.

In quegli anni Uisp organizzò migliaia di corsi per la terza età in tutta Italia, erano e sono ancora, corsi di ginnastica dolce abbinati a gite, feste, danzanti, tanta ginnastica divertente e altamente socializzante .

Tanti corsi che viaggiavano in parallelo a tante attività sportive praticate nelle ASD con i nostri 20 settori di attività, da migliaia di over 65enni, nuoto pallavolo, alpinismo, atletica, arti marziali, danza, canoa per un totale di circa 180 discipline, anch'esse abbinata a tanti momenti associativi altamente socializzanti e di festa..

Attualmente, guardando lo scenario generale, si passa dai corsi AFA, che prevedono un protocollo di esercizi, e dalla ginnastica riabilitativa, all'attività master sempre più in crescita, con 85enni che gareggiano nel nuoto e nelle maratone e ai tanti che si possono permettere il personal trainer.

La soluzione rimane per noi mettere al centro la persona e non l'età, costruire proposte divertenti, socializzanti, che producano benessere e piacere, con istruttori in grado di saper misurare onestamente fin dove si può arrivare, senza reprimere o chiudere le possibilità di movimento, capaci allo stesso modo di porre limiti. Un

profondo conoscitore dei limiti fisici di ognuno ma anche delle potenzialità che una mente felice può sviluppare.

Tanti appassionati della felicità e del benessere che lo sport può donare!



Uispres n. 20 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 26 maggio 2023

LAZIO By Redazione

**AGENPARL) – ven 26 maggio 2023 Uispres n. 20 – venerdì 26 maggio 2023
Anno XLI Emergenza Emilia Romagna: lo sport di base è in ginocchio.
Parlano Enrico Balestra e Tiziano Pesce**

Le immagini che arrivano dalla Romagna raccontano una situazione ancora molto difficile e il disagio di una popolazione che non si piega di fronte al disastro. *Anche l'associazionismo sportivo di base è profondamente segnato: impianti invasi dall'acqua e attrezzature inservibili*. “I dirigenti delle società sportive si sono attivati per organizzare squadre di volontari come ausilio alla Protezione civile, stanno realizzando un censimento delle strutture danneggiate e stimando i danni”, spiega *Enrico Balestra, presidente Uisp Emilia Romagna*. “*Abbiamo toccato con mano situazioni di enorme disagio* ma al tempo stesso siamo stati colpiti dal coraggio e dalla voglia di tornare presto alla normalità da parte della gente”, racconta *Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp*

Leggi l'articolo

[1] L'Uisp sulla Rai con la Move Week 2023 a Matera. Fino a domenica 28 maggio eventi su tutto il territorio

Fino a domenica 28 maggio* prosegue l'onda arancione che attraversa tutta Europa con la Move Week: la settimana europea promossa dall'Isca-International Sport and Culture Association per mettere in movimento i cittadini, giunta alla *XII edizione*. In programma centinaia di eventi in tutta Europa per promuovere l'attività fisica e lo sport. *L'Uisp è capofila dell'iniziativa in Italia, con la promozione di 120 eventi in più di 70 città:* è possibile trovare proposte per tutte le tipologie di sport ed attività, gli eventi della Move Week sono adatti a sportivi di tutte le età e con tutte le preferenze. *L'obiettivo è far muovere le persone in compagnia, vivendo le città e gli spazi urbani*. Anche la *TgR Rai Basilicata* ha dedicato un servizio alle molte proposte messe in campo dall'Uisp a Matera. ***GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR BASILICATA [2]**

Leggi l'articolo

[3] Sport civico significa: tutti protagonisti di rigenerazione urbana. Intervengono Tiziano Pesce e Luca Pancalli

Il progetto Sport Civico ha preso slancio con lo svolgimento di *due workshop tematici* che si sono tenuti nei giorni scorsi, in cui sono alternati al microfono *esperti e stakeholder con varie competenze* per approfondire le tematiche del progetto secondo diverse angolature, affrontandone le molteplici sfaccettature della rigenerazione urbana e non solo, che ha riflessi di tipo sociale economico, culturale. In successivi articoli forniremo spunti e stimoli che sono arrivati dai vari relatori. *Tiziano Pesce, presidente Uisp* ha sottolineato le caratteristiche del progetto: "Dal momento della sua ideazione ci siamo posti l'obiettivo di declinare le nostre azioni partendo dal concetto di *cittadinanza attiva*, per essere parte delle comunità territoriali ed esprimere diritti per tutte e tutti, impegnandoci a migliorare la vita quotidiana di cittadini e cittadine attraverso l'associazionismo e la costruzione di reti di amministrazione condivisa". "Dobbiamo cominciare a considerare le politiche sportive capaci di promuovere anche delle

rivoluzioni culturali*, e se iniziamo a farlo noi potrebbe diventare una consuetudine, ha detto il* presidente del Cip, Luca Pancalli

Leggi l'articolo

[4] Il Basket Uisp al Villaggio Uisp 75: grande attesa per il Finale di stagione.

Parla Andrea Dreini

Sale l'emozione per il grande appuntamento del Villaggio Uisp 75: oltre due settimane di sport, festa e amicizia con cui l'Uisp nazionale celebrerà il 75° anniversario della sua nascita, in uno spazio dedicato sul lungomare di Rimini. *Dall'8 al 25 giugno a Rimini*, nella zona al confine con Riccione, il Villaggio Uisp allestito presso il Mojito Beach accoglierà i partecipanti alle Finali nazionali dei Campionati di calcio, pallavolo, nuoto e pallacanestro Uisp. *Dal 15 al 18 giugno* sarà protagonista la Pallacanestro Uisp: "Ci aspettiamo circa 1500 persone – dice *Andrea Dreini, responsabile Pallacanestro Uisp nazionale* – si tratta di una stagione sicuramente con segno positivo, con numeri e partecipazione in crescita su tutto il territorio. Questo appuntamento, anche grazie al Villaggio Uisp, sarà *un'occasione di aggregazione per ritrovarsi dopo anni difficili*". *GUARDA IL VIDEO DI LANCIAMENTO DEL VILLAGGIO UISP 75 [5]*****

Leggi l'articolo

[6] Le attività per tutti Uisp alla Festa dello sport di Genova. Intervengono Mauro Testa e Tommaso Bisio

La tre giorni di *Festa dello Sport al Porto Antico di Genova* ha visto l'Uisp protagonista dell'organizzazione di una larga parte delle attività sportive proposte dal programma dell'evento, tenutosi dal 19 al 21 maggio.* L'evento ha coinvolto oltre 100mila persone in tre giorni*. L'Uisp, dal proprio quartier generale del Padiglione 8 dei Magazzini del cotone, ha coordinato una lunga serie di eventi. In questa occasione il *biomeccanico Mauro Testa*, ha illustrato l'importanza delle pavimentazioni sportive: "Quelle sviluppate da Ecopneus consentono all'atleta di allenarsi su una superficie che sfrutta le caratteristiche fisiche meccaniche del polverino di gomma garantendo la sua integrità ed una maggiore salubrità del campo, rispetto a campi fatti con plastiche molto più dure". *Tommaso Bisio, presidente Uisp Liguria*, ha aggiunto: "Grazie all'impegno di *Ecopneus* abbiamo messo a disposizione

dei nostri sportivi due pavimentazioni sportive in gomma riciclata: una pista di atletica e un campo da basket". ***GUARDA IL VIDEO CON GLI INTERVENTI DI TESTA E BISIO [7]***

Leggi l'articolo

[8] L'Uisp al Festival Asvis: sport e nuova cultura della mobilità. Presentata l'azione GreenMob

Innovazione e costruzione di una nuova cultura della mobilità* sono le parole chiave emerse dall'evento "Sport e mobilità sostenibile: GreenMob Uisp, un'esperienza concreta", che si è tenuto lunedì 22 maggio nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile di ASviS*. L'incontro, promosso dall'Uisp nazionale, ha presentato una delle azioni del progetto SportPerTutti, sostenuto dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Il webinar è stato l'occasione per una riflessione a più voci sulle potenzialità della mobilità dolce e sostenibile per rivoluzionare i luoghi in cui viviamo e liberare i centri urbani da traffico e inquinamento. L'incontro è stato moderato da *Cristina Nadotti*, giornalista di Green&Blue de La Repubblica. Sono intervenuti: *Tiziano Pesce*, presidente nazionale Uisp; *Daniele Mirani*, presidente Simurg Ricerche; *Antonio Pratelli*, professore presso Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale, Università di Pisa; *Simone Menichetti*, presidente Uisp Roma e *Alessandro De Paolis*, direttore impianto sportivo Fulvio Bernardini Uisp; *Federica Desideri*, assessora Ambiente IV Municipio di Roma. ***GUARDA IL VIDEO DEL [9] WEBINAR [10]**

Leggi l'articolo

[11] 75° Uisp a Bologna: la lunga storia dello sport sociale. Un'occasione per /camminare/ nella storia dell'Uisp

Per raggiungere un traguardo non serve fretta, bensì procedere senza sosta. Così come Uisp ha fatto e continua a fare nel corso del tempo, dove *ora marca la meta dei suoi 75 anni*. Per proseguire così un cammino che, come da tradizione, è da sempre dedicato al "diritto allo sport per tutti e per tutte". Nel pomeriggio di *giovedì 25 maggio*, nella Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio, si è celebrato il 75° anniversario Uisp e il 50° del Circolo Nuoto. La presidente Uisp Bologna* Paola Paltretti e Lorenzo De Sanctis*,

presidente del Circolo Nuoto, alla presenza dell'assessora ***Roberta Li Calzi*** hanno avuto il piacere di avere tra gli ospiti ***Tiziano Pesce***, presidente nazionale Uisp, ***Gino Santi***, presidente onorario Uisp Bologna, ***Romano Prodi***, ex Presidente del Consiglio, ***Paolo Pandolfi***, direttore Dipartimento Sanità pubblica Azienda USL di Bologna, ***Pietro Speziali***, presidente del Comitato Regionale FIN, ***Marco Orsi***, campione olimpico di nuoto e atleta Uisp e ***Maria Antonietta Pintus***, moglie di Mauro Riccucci

Leggi l'articolo

[12] CN Coni: il lavoro sportivo al centro dell'intervento di Tiziano Pesce

Tiziano Pesce, presidente Uisp, è intervenuto il 25 maggio al 296esimo Consiglio Nazionale Coni. Sul tema lavoro Pesce ha sottolineato come ***l'impatto maggiore sarà quello sulla gestione***, sul carico amministrativo, se non saranno confermate le semplificazioni. ***GUARDA IL VIDEO [13]***

Nel palazzetto dello sport di Rovigo *l'Uisp ha organizzato una festa per oltre 500 persone* tra atleti e spettatori, per celebrare il completamento del "Progetto integrato per la promozione della salute nella popolazione adulta e anziana". ***GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR VENETO [15]***

Leggi l'articolo [16] Formazione Uisp: tanti nuovi appuntamenti in calendario Proseguono i percorsi formativi per le ***unità didattiche di base*** e per il rilascio di ***qualifiche***, in presenza e in videoconferenza. Sono circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia, riferite alle 180 discipline organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i ***corsi per dirigenti***

Leggi l'articolo [17] Campionati Uisp di rulletto, a Pesaro la tradizione è di casa

Domenica 28 maggio San Costanzo (Pu) ospita il *37° Campionato nazionale individuale Uisp di rulletto*. Questo attrezzo un po' meno famoso della ruzzola, che ha un peso minimo di circa 1.500 grammi, ha un buon numero di praticanti in varie regioni d'Italia. Sono ***attesi un centinaio di atleti***

Leggi l'articolo [18] MobyDog Uisp: un torneo per l'intesa cane-padrone

Partito il primo torneo di MobyDog Uisp: il prossimo appuntamento è *per domenica 28 maggio, a partire dalle 9 proprio a Busto Arsizio*. "E' una pratica sportiva, in cui viene premiata, oltre all'esecuzione dell'esercizio, soprattutto ***la relazione del binomio***", racconta ***Giovanna Fabiani***

Leggi l'articolo [19] Giunta nazionale Uisp: solidarietà e iniziative per l'Emilia Romagna

La Giunta nazionale Uisp si è tenuta *il 20 maggio a Bologna*, presso lo ZanHotel Europa, in modalità mista. *All'ordine del giorno*: comunicazioni del presidente, adeguamento Regolamento nazionale, tesseramento, situazione alcuni Comitati. Al centro *solidarietà e iniziative per l'Emilia Romagna*

Leggi l'articolo [20] Sentry Sport: tutto pronto a Roma per il Giocavolley

***Sabato 27 maggio*, presso l'impianto sportivo Uisp Fulvio Bernardini di Roma, si terrà l'ultima tappa del *Giocavolley in collaborazione con il progetto Sentry Sport.* Particolare attenzione sarà rivolta alla sensibilizzazione contro le discriminazioni nel mondo dello sport**

Leggi l'articolo [21] MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp

Ciak, azione! *Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo.* Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. *Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio* nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi

Leggi l'articolo [22] Comunicazione Uisp: le 10 news più lette degli ultimi sette giorni

Nel corso di questi giorni in primo piano: *Alluvione in Emilia Romagna e Marche*: la solidarietà Uisp; *Villaggio Uisp 75*: sarà la Pallavolo ad aprire la festa; *Città in Danza* a Modena e Giarre: manca poco alla finale; *Giornata contro omofobia e transfobia*: l'impegno Uisp

Leggi l'articolo [23] Opportunità di incontro con l'ICS a Rimini Wellness 2023

Dall'1 al 4 giugno*, presso la Fiera di Rimini, si svolgerà Rimini Wellness. L'Istituto per il Credito Sportivo ha riservato la possibilità, per i sodalizi sportivi interessati, di prendere un appuntamento presso lo stand dell'Istituto. Per prenotare un appuntamento* compilare il form online [24]

Leggi l'articolo [25] Il 5×1000 della dichiarazione Irpef all'Uisp per promuovere diritti

Leggi l'articolo [26]

Per aggiornamenti consultare il sito
https://uispnazionale.invisionews.net/nl/pdwc9n/k000ytb/ws20j24/uf/82/aHRocDovL3d3dy51aXNwLmlo?_d=84P&_c=c63f3d4f [27]

Uispress – agenzia giornalistica settimanale di cultura e sport sociale – periodico telematico con registrazione al Tribunale di Roma 109/83 del 21/03/83 – anno XLI

direttore responsabile: Ivano Maiorella

redazione: Elena Fiorani, Francesca Spanò

segreteria di redazione: Monica Tanturli

webmaster: Antonio Marcello

la Repubblica

Spycalcio

Abodi: "Lo sport è autonomo ma a volte non sa riformarsi"

di Fulvio Bianchi

Il ministro dello Sport Andrea Abodi (ansa)
26 MAGGIO 2023 ALLE 18:26 1 MINUTI DI LETTURA

Il caso Juventus ha evidenziato un problema antico, la giustizia sportiva. Non funziona. Lenta, complessa, contraddittoria. Lascia troppe ombre e troppe polemiche. Ne ha parlato di recente anche il ministro Giorgetti e Malagò, n.1 del Coni, ha promesso un interessamento. Gianni Petrucci, 14 anni come presidente del Comitato olimpico e ora alla guida del basket, è stato severo in consiglio nazionale. Ha attaccato il governo che minerebbe, a suo avviso, l'autonomia dello sport e si è detto pronto a

votare contro. Duro anche Stefano Mei, presidente della Federatletica. "Sembra che la politica voglia uno sport dimesso" ha detto.

Oggi è arrivata la replica del ministro Andrea Abodi. "Non c'è alcuna intromissione. Delle volte vedo nervosismo su alcuni temi perché forse ce n'è su altri. Prima di tutto devo poter garantire il rispetto da un lato dell'autonomia, e mai ci sarà una prevaricazione, e al tempo stesso anche delle titolarità del governo in termini di indirizzo - ha aggiunto - Lo sport a volte viene riformato perché non sa riformarsi, quindi l'auspicio è che venga fatto quanto detto e promesso". Poi ancora: "Noi non abbiamo l'ambizione di sconfinare, perché abbiamo supremo rispetto dell'autonomia. Chi gode dell'autonomia deve però avere un supremo rispetto delle cose come succedono. La cronaca ci offre spunti di un sistema che ha bisogno di fare qualche riflessione. Sono certo che avverrà nei modi giusti. Noi faremo tutto quello che ci è consentito di fare, non un centimetro di più, non uno di meno". Ma fra il mondo dello sport e la politica restano le frizioni, e non solo sulla giustizia.



Calcio femminile, sui Mondiali senza tv intervieni Abodi

di Tiziana Pikler

Alla fine è dovuto intervenire il ministro per lo sport. [Andrea Abodi](#), con un tweet, ha reso noto di aver incontrato Amélie Oudéa-Castéra, ministro per lo sport francese, e Miquel Iceta Llorens, ministro della cultura in Spagna. Al centro dell'incontro, avvenuto la scorsa settimana, il coordinamento di un'azione comune tra le tv nazionali dei rispettivi paesi e la Fifa “per rendere televisibili anche in Italia le nostre Azzurre”.

I diritti di Fifa Womens' World Cup 2023

“Le offerte tv dall'Europa sono al limite del vergognoso”, ha più volte ribadito il presidente della Fifa Gianni Infantino a proposito del [Campionato del Mondo femminile che si terrà in Australia e Nuova Zelanda dal 20 luglio al 20 agosto](#). L'offerta arrivata dall'Italia è la più bassa tra quelle dei più grandi paesi europei. Un milione di euro a fronte dei 10 milioni chiesti dalla Fifa. Lontana dalle offerte giunte dall'Inghilterra (8 milioni di euro) e dalla Germania (5 milioni di euro).

Il fuso orario di certo non aiuta con le partite delle azzurre che si disputeranno quando da noi è ora di colazione, mettendo quindi in difficoltà una raccolta pubblicitaria che potrebbe rendere rischioso l'investimento. Infantino ha minacciato il blackout dell'evento nei paesi nei quali non si raggiungerà un accordo che soddisfi tutti. Nel 2019 la Coppa del Mondo in Francia ha fatto registrare 1,12 miliardi di spettatori e il n. 1 della Fifa, dopo quattro anni e ingenti investimenti fatti sul calcio femminile, punta a raggiungere quota due miliardi, traguardo comunque difficile da tagliare senza l'apporto dei paesi europei.

Le reazioni sui social

A farsi sentire sono soprattutto i giornalisti della Rai che hanno seguito la spedizione azzurra sia in occasione del Mondiale francese, sia per l'Europeo dello scorso anno. Donatella Scarnati ha chiesto aiuto a Fiorello. “La Rai non può non prendere il mondiale di calcio femminile... Bisogna crederci e fare uno sforzo. Ignorare è l'atteggiamento peggiore. Dammi una mano Fiorello”.

Insieme a lei anche Sara Meini di RadioRai che twitta: “Tutta questa attenzione sul prossimo mondiale femminile mi sta emozionando. Finalmente. Meglio tardi che mai. Le nostre ragazze meritano RISPETTO”.

Infine, Vittorio di Trapani, presidente della Federazione Nazionale della Stampa Italiana: “Penso che serva un patto in nome dell’interesse sociale a dare la massima visibilità a un movimento in crescita, per questo tutti i soggetti in campo dovrebbero fare un passo in avanti: la Rai migliorando l’offerta, la Fifa (con un impegno in questo senso di Figg) abbassando le pretese economiche. Il ministro dello Sport Andrea Abodi potrebbe avere un ruolo decisivo di mediazione”.

VANITY FAIR

Mondiali calcio femminile: perché nessuno vuole trasmetterli in tv?

Finora in Europa ci sono state offerte così basse per i diritti tv che la Fifa non le ha prese in considerazione. Il Mondiale di calcio femminile potrebbe non essere trasmesso in Italia nonostante la nazionale azzurra sia qualificata e il 2019 sia stato un successo

DI DI **CHIARA PIZZIMENTI**

29 MAGGIO 2023

Ultimo è intervenuto il ministro per lo **Sport** e per i Giovani, Andrea Abodi, con un tweet: «Mondiali **calcio** femminile: ho incontrato la scorsa settimana i colleghi francese Ame'lie Oude'a-Caste'ra e spagnolo Miquel Iceta Llorens. Obiettivo: coordinare un'azione comune verso le nostre **TV** e la Fifa per rendere televisibili anche in Italia le nostre Azzurre». Il tema

è quello dei diritti tv per il **Mondiale di calcio** femminile della prossima estate che pare nessuna tv in Europa voglia acquistare.

C'è una premessa d'obbligo da fare. Il prossimo mondiale di calcio femminile si gioca fra il 20 luglio e il 20 agosto in Australia e Nuova Zelanda, il che porta a orari non proprio interessanti, televisivamente parlando, per le emittenti europee. Viene anche però da dire che se fossero i mondiali degli uomini ci sarebbe la gara per acquistare i diritti e non è stato un problema trasmettere un'Olimpiade fatta in Australia. Anche la vela, si legga **Luna Rossa**, fa ascolti trasmessa all'alba dal golfo di Auckland.

Il problema allora sta nel femminile accostato alla parola calcio. Se però la scarsa diffusione e visione può valere per l'Italia, questo non vale per molte altre nazioni europee dove il pallone giocato dalle **donne** è diffuso e apprezzato, come in Francia e in **Spagna**.

L'Italia è comunque la peggiore del gruppo. Da noi sono arrivate le offerte più basse per i diritti tv. Già da settimane il presidente della Fifa Gianni Infantino dice che sono al limite del vergognoso e ribadisce che tutto quello che verrà incassato sarà utilizzato per lo sviluppo e la crescita del calcio femminile. «In Italia 200 volte meno che per il Mondiale maschile (a cui l'Italia neanche si era qualificata ndr) e ricordiamoci che le Azzurre si sono qualificate. Da quando sono arrivato siamo passati a 150 milioni di montepremi e vogliamo arrivare a quello maschile, ma per farlo servono fatti e azioni, non offrire 200 volte di meno. Non chiediamo che venga pagata la stessa cifra degli uomini, ma che si rispetti questo sport che è un bello spettacolo» ha detto la scorsa settimana ai microfoni di Radio Rai.

La richiesta della Fifa sarebbe di 10 milioni di euro, l'Italia ne avrebbe offerto uno soltanto, 5 la Germania. Avrebbe invece superato gli occhi l'Inghilterra, campione d'Europa e davvero pretendente al titolo.

Alcuni dei campioni del mondo del 2006, Cannavaro, Materazzi, Pirlo, Toni, hanno fatto appelli affinché i mondiali possano essere trasmessi. come punti di partenza c'è il bel risultato di piazzamento e di ascolti per il

2019. Sempre Infantino ha spiegato: «Per l'ultimo Mondiale in Francia abbiamo avuto un miliardo e duecento milioni di persone che l'hanno visto, questo Mondiale lo vedranno in due miliardi di persone in giro per il mondo. Non dimentichiamoci poi che all'ultimo Mondiale per esempio, Italia-Brasile, ha avuto 6,5 milioni di spettatori in Italia, il 30% di share...Le partite visto che si giocherà in Australia e Nuova Zelanda saranno alla mattina e non alla sera, non è prime time, non è ideale, però comunque è importante. E' un Mondiale, sicuramente l'Italia farà bene perché il calcio femminile italiano sta facendo passi importanti, anche qua con il professionismo, però tutti... soprattutto anche il servizio pubblico che ha il dovere direi anche morale di sostenere lo sport femminile, il calcio femminile, deve fare un passo importante. Io spero, e ci mettiamo tutta la buona volontà... E non è neanche una questione Fifa, ma è veramente una questione di rispetto per le donne, di rispetto per il calcio femminile, per un movimento importante, per il 50% della popolazione italiana e mondiale, per uno sport bello, e cerchiamo tutti di lavorare nella stessa direzione».

L'obiettivo è quello della parità: La passione per il calcio non fa distinzioni dice lo slogan della campagna che mette insieme Gillette, e la FIGC, Federazione Italiana Giuoco Calcio. Ha spiegato Paolo Grue, Presidente e Amministratore Delegato di *Procter & Gamble* in Italia: «Grazie alla sua popolarità e rilevanza per milioni di persone, con *Gillette* abbiamo scelto di sostenere i **Mondiali di calcio femminile, schierandoci al fianco delle donne per mandare un messaggio di lotta contro gli stereotipi di genere e per sostenere la piena libertà di scelta per tutti dello sport che si vuole praticare».**

«La promozione del calcio femminile in Italia, soprattutto tra le più giovani, rappresenta una sfida dal punto di vista sportivo», ha dichiarato Gabriele Gravina, Presidente FIGC, «ma anche e soprattutto sotto il profilo culturale. Siamo felici che un brand globale come Gillette abbia deciso di contribuire al percorso intrapreso dalla FIGC supportando la Nazionale, che rappresenta l'apice del movimento, e coinvolgendo

direttamente le famiglie in questo progetto avvincente e innovativo. Il calcio femminile italiano sta crescendo nei numeri e nel riconoscimento di alcuni diritti, ma il vero obiettivo della Federazione è abbattere definitivamente i pregiudizi che ancora ostacolano la sua completa diffusione in tutte le aree del nostro Paese».

Nel progetto sono coinvolte le Azzurre Lisa Boattin, Barbara Bonansea, Valentina Giacinti, Laura Giuliani, Manuela Giugliano, Elena Linari, che sono nelle immagini qui sotto, gli Ambassador Gillette, Bobo Vieri e [Alessandro Cattelan](#), insieme a [Cristiana Capotondi](#), madrina e sostenitrice del progetto.

The logo for VITA, consisting of the word "VITA" in white, bold, uppercase letters, centered within a solid red rectangular background.

Perché l'autonomia differenziata farà male all'ambiente

di Barbara Marini

27 maggio 2023

Il Wwf in azione per segnalare le zone d'ombra della riforma Calderoli, voluta dal Governo, approvata dal consiglio dei Ministri nel febbraio, e ora al vaglio del Parlamento. Il rischio più importante: la geometria variabile della tutela ambientale e della bio-diversità

Il **Wwf** continua a intervenire in maniera decisa su come il Parlamento sta affrontando i temi della tutela dell'ambiente e biodiversità, esprimendo ancora una forte

preoccupazione per le modalità e le procedure che si stanno discutendo e per ciò che definisce «il rischio parcellizzazione del livello di tutela ambientale», segnalando che anche le proposte di legge in materia presentate dalle opposizioni, non trattano il tema della tutela ambientale con la necessaria attenzione e con il dovuto approfondimento. Invia così un *position paper* ai membri della I Commissione – Affari Costituzionali del Senato, focalizzando la sua attenzione sul disegno di legge sull'autonomia differenziata del Governo.

Con questo documento in pratica denuncia il fatto che i rischi ambientali insiti nel disegno di legge sull'autonomia differenziata proposta dal Governo, sono reali: la forte preoccupazione è rivolta sia alle procedure che si stanno seguendo (finora molto carenti dal punto di vista del confronto e della partecipazione al processo in atto), sia al reale pericolo di assistere a un peggioramento e una parcellizzazione del livello di tutela dell'ambiente e soprattutto della natura.

L'organizzazione storica dell'ambientalismo italiano, «ritiene indispensabile aprire una riflessione su una autonomia differenziata e sulla modifica dell'art. 9 della Costituzione, «per verificare se questi temi, passando da materia costituzionale a principio fondamentale della Costituzione, mantengano la stessa possibilità di essere trasferiti alle Regioni, negli stessi termini che erano stati indicati prima della modifica intervenuta nel 2022».

Con grande attenzione anche per chi verrà dopo, sostiene e ripropone «un regionalismo costruito attorno ai principi di responsabilità, interdipendenza, solidarietà e sussidiarietà, all'interno di un sistema di controlli e garanzie in capo allo Stato centrale a tutela dell'unitarietà per garantire la protezione dell'ambiente quale “valore di diritto fondamentale della persona e di interesse fondamentale della collettività”, come più volte ribadito dalla Corte costituzionale e rafforzato dalla modifica costituzionale approvata nel 2022 agli articoli 9 (tutela del paesaggio, dell'ambiente, degli ecosistemi e degli animali) e 41 (limiti della tutela ambientale all'iniziativa economica privata) della Costituzione.

Inoltre, il Wwf ricorda che, dopo la riforma dell'art. 9 della Costituzione approvata nel febbraio dello scorso anno, la tutela dell'ambiente e della biodiversità dev'essere garantita anche nell'interesse delle generazioni future». Ma ecco in sintesi i punti del testo inviato: innanzitutto, il **Wwf «osserva che le procedure con cui vengono trattate le materie su cui lo Stato e Regioni hanno assieme competenza normativa (cioè “legislazione concorrente”) devono essere diverse da quelle su cui lo Stato ha competenza legislativa esclusiva tra cui c'è la tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali».**

Wwf ritiene che «non si debba correre il rischio di compromettere le garanzie di tutela ambientale valide in tutto il Paese favorendo un “regionalismo asimmetrico” con il moltiplicarsi delle competenze di protezione ambientale a livello decentrato, pur se l'art. 116 della Costituzione preveda che possano essere trasferiti alle Regioni ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia anche in tema di tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali».

Sottolinea, proprio perché l'ambiente è un valore e non solo una prestazione tecnica che la Repubblica garantisce ai cittadini, che «sarà un'operazione particolarmente delicata definire in campo ambientale i “Livelli essenziali di prestazioni” - Lep che sono la «soglia costituzionalmente necessaria e costituiscono il nucleo invalicabile per rendere effettivi tali diritti e per erogare prestazioni sociali di natura fondamentale».

Non solo, il Fondo per l'ambiente osserva che «i temi della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema dovrebbero essere oggetto di attribuzione di competenze regionali solo se le Regioni interessate dimostrino di essere in grado di assicurare una maggiore tutela rispetto a quella comunque garantita dallo Stato e che l'autonomia differenziata possa essere oggetto di Intese solo con attività puntualmente individuate e monitorate».

«Necessaria», infine per il Wwf, «una valutazione del Governo e del Parlamento sui rischi della “geometria variabile”, derivante dal regionalismo differenziato in tema di tutela dell'ambiente e della biodiversità, considerato che si potrebbe ampliare il contenzioso già esistente con la Commissione Europea su queste materie e data l'importanza dei principi vincolanti a fini di protezione ambientale a livello internazionale e sovranazionale (in particolare dell'Unione Europea)».



UISP Giocagin 2023, la manifestazione nazionale mette al centro la promozione del diritto al gioco per tutti

A Reggio Calabria sono stati coinvolti oltre 300 bambini d'infanzia

Il Circolo Tennis Crucitti rinnova il proprio impegno anche per il 2023, impegnandosi nell'organizzazione di attività e manifestazioni di rilevanza nazionale, ormai affermate nel territorio, che coinvolgono migliaia di partecipanti di ogni età e un numeroso pubblico. Una delle manifestazioni di maggior rilevanza è GIOCAGIN che è stata patrocinata dal Comune di [Reggio Calabria](#) e si è svolta presso il Circolo Crucitti nell'intera giornata di sabato 27 Maggio.

La Manifestazione Nazionale UISP GIOCAGIN 2023 mette al centro la promozione del diritto al gioco per tutti, attraverso esibizioni di attività motorie e diverse discipline sportive (GIOCO-SPORT).

Divertimento, Sport e Inclusione dal Nord al Sud d'Italia e' la 35.ma edizione alla quale 50.000 persone saranno coinvolti.

A Reggio Calabria sono stati coinvolti alla manifestazione oltre 300 bambini d'infanzia delle scuole aderenti al progetto "Lo Sport a Misura di Bambino" sempre promosso dal Circolo Crucitti per l'intero anno sociale 2022/23.

Grande presenza di pubblico sia nella mattinata che nel pomeriggio di sabato , dove i genitori, i nonni e zii hanno visto i loro piccoli campioncini cimentarsi in tante attività sportive attraverso il gioco-sport. A conclusione delle attività ,ogni bambino è stato premiato con una coppa.

Si ringrazia tutto lo staff del Circolo, il presidente del Coni Regionale della Calabria Maurizio Condipodero, il Consigliere Comunale Malara Marcantonio, Il Consigliere

comunale Latella Giovanni, Il presidente regionale della UISP regionale Marra Giuseppe ed il presidente UISP provinciale Calabro' Nuccio.

Prossimo appuntamento di rilevanza nazionale con la UISP e nel mese di settembre con Bicincittà.



SPORT

Campionato biliardo Uisp: la finale per la seria A è al Pala Mariotti tra Follo e Pitelli

Una notte che vale tutto per il Follo Biliardo e Pitelli nel campionato Uisp, per accedere alla seria A di biliardo, che si disputeranno lunedì 29 maggio a partire dalle 20 al Pala Mariotti della Spezia. In una nota il presidente Massimo Zaffuti spiega: “L’augurio più grande è che vinca il migliore. In queste ultime sere si sono disputate diverse finali che hanno visto aggiudicarsi diversi titoli di specialità e categorie. Nell’aria di Follo suona un mantra: è inutile dire che l’individuo conta, ma il gioco di squadra è dinamite”.



Questa mattina a Manfredonia: Bicincittà UISP 2023

Questa mattina a Manfredonia la 28esima edizione di Bicincittà, una delle manifestazioni nazionali UISP più partecipate sul territorio. Sostenibilità e sicurezza delle strade sono le parole chiave di questa giornata a due ruote e si prevede, come sempre, una larga partecipazione dei cittadini dai più piccoli fino ai giovani e alle famiglie.

Particolare attenzione è rivolta alle adesioni da parte degli Istituti Scolastici comprensivi, per i quali è previsto un riconoscimento ad hoc per i partecipanti.

Ma la biciclettata non competitiva punta anche a sensibilizzare su particolari temi sociali e di solidarietà attraverso lo sport. L'edizione 2023 di Manfredonia lega il suo nome ad un convegno di sensibilizzazione sul tema dell'Autismo e più in generale nella consapevolezza della malattia e nell'approfondire la conoscenza dei più aggiornati ed efficaci modelli di presa in carico e intervento.

L'obiettivo è di acquisire strumenti, modelli e condividere idee con maggiore attenzione e consapevolezza verso gli aspetti culturali dello spettro autistico.

Ieri il Convegno tecnico-scientifico

L'evento pubblico, dal titolo: "Ad ampio spettro: AUTISMO e CONSAPEVOLEZZA", organizzato in collaborazione con la FIMP – Federazione Italiana Medici Pediatri della Provincia di Foggia tenutosi sabato 27 maggio alle ore 18.00 presso l'Auditorium C. Serricchio di Palazzo dei Celestini (Corso Manfredi) con la partecipazione del dr. Pasquale Conoscitore, Pediatra e delle dottoresse Lidia Pia Marasco e Adriana Filomena Rinaldi dello Studio RiMa.

Pedalata non competitiva

Domenica 28 maggio, alle ore 09.30 (raduno ore 09.00) la pedalata non competitiva, secondo il consueto percorso che costeggia il mare con partenza da Largo Diomede, per procedere verso Siponto, mentre al ritorno si percorrerà Corso Manfredi e, costeggiando il bellissimo castello Svevo Angioino, si tornerà in riva al mare per giungere a Largo Diomede per le premiazioni.

Bicincittà Manfredonia ha il patrocinio del Comune di Manfredonia. Partner istituzionali della manifestazione sono: Pro Loco Manfredonia, Avis Manfredonia, Marsh.

La Safety & Security sono curati da: Croce Rossa Italiana, Associazione Nazionale Carabinieri, P.A.S.E.R.

Si ringraziano tutte le aziende e le attività commerciali che sostengono la manifestazione con il proprio contributo.

.. O

SABATO 27 MAGGIO 2023



IL CALCIO DELLA GENTE

Svolta dopo l'addio al Tavarnuzze

Lebowski, uno stadio per la socialità Alla Trave il futuro dei grigioneri

Dopo anni la cooperativa sportiva avrà un impianto tutto suo. E anche le Cascine potranno rinascere

L'ALTRA IDEA

Un percorso ciclabile che da San Frediano raggiunge il centro sportivo in 15 minuti

di **Benedetto Ferrara**
FIRENZE

Lo dicevano a denti stretti ma con gli occhi lucidi ed emozionati. «Il nostro sogno è quello di avere uno stadio nostro che sia qualcosa da condividere con la città». Eccolo. Il luogo c'è e l'idea vale molto di più di uno stadio. Il progetto ideato dalla cooperativa sportiva presieduta dalla presidente del Centro Storico Lebowski Ilaria Orlando (nella foto), insieme a Uisp e assessore allo sport del comune, non è più solo un sogno, ma una grande programma di riqualificazione urbana, welfare e cultura sportiva.

Un luogo vivo alle Cascine, il parco di Firenze che sta cercando di cambiare pelle, di illuminare le sue zone d'ombra per diventare simbolo di aggregazione ma anche punto di riferimento per servizi da offrire alla città. Un salto in avanti dal grande valore sociale che tiene insieme ragazzi che giocano a pallone, un consultorio, aree di socializzazione, di educazione allo sport e

I SOCI ALL'OPERA

Gli architetti lavorano gratis: l'idea è avere un impianto aperto e attraversabile



di supporto per tutti coloro che già vivono o vivranno il parco.

Tutto nascerà alla "Trave", il centro sportivo storico della zona (quella che da via del Barco porta verso il Ponte all'Indiano), un'area che ha bisogno di essere riqualificata. Qui il Lebowski ha trovato casa dopo la fine del rapporto con il Tavarnuzze. Ma non bastava. C'era sempre quel chiodo fisso che fa parte del loro Dna: far coincidere i propri desideri con qualcosa che abbia un valore per la città. Tutto

deve rispettare i paletti imposti dal presente: sostenibilità, fruibilità, ecocompatibilità: uno stadio costruito con le lattine riciclate, un percorso ciclabile che da San Frediano raggiunge il centro sportivo in 15 minuti. Niente centri commerciali ma un impianto concepito al contrario di ciò che sono gli stadi oggi: luoghi chiusi, introversi, rispetto al quartiere. Nell'idea degli architetti, tutti soci della cooperativa, che stanno lavorando a titolo gratuito al progetto, l'idea è quella di un impianto aperto e attraversabile, uno stadio che dovrà portare il nome più lungo di sempre, perché chiunque vorrà contribuire alla causa avrà il suo nome accanto a quello degli altri.

Un progetto visionario che racconta il significato del termine inclusività, e che si spiega in un concept di centro sportivo che offrirà spogliatoi, docce, parcheggi per biciclette, il tutto a disposizione anche di chi ha solo bisogno di farsi una corsetta alla Cascine. Un'idea preziosa per la riqualificazione dell'area che ha trovato nell'assessore Cosimo Guccione una sponda entusiasta e nell'Uisp, che ha in concessione la Trave, un prezioso alleato. Lo slogan "Ci sarà una volta" detta la linea per un salto in avanti della Cooperativa, ma soprattutto, disegna un futuro per i fiorentini che amano vivere e praticare lo sport.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le reazioni

«Tutta l'area sarà riqualificata»

FIRENZE

La lunga attesa fatta di sogni e speranze si è finalmente conclusa. Finalmente il Centro Storico Lebowski avrà una casa sua. Ad annunciarlo è stato l'assessore dello sport del Comune di Firenze Cosimo Guccione (nella foto), insieme a Marco Ceccantini, presidente Uisp Firenze, la presidente del Centro Storico Lebowski Ilaria Orlando e il direttore generale Lorenzo Giudici.

«Siamo felici di unire due realtà come la Uisp e il Lebowski - dice l'assessore Guccione -, con una collaborazione molto forte. Dalla prossima stagione andranno tutte le squadre ad allenarsi lì. C'è stato un bando di Fondazione Cr, che è stato vinto, per la riqualificazione di tutta l'area, che permetterà anche di dare nuova vita agli impianti e ampliare i campi con delle tribune».

Per la prossima stagione il Lebowski giocherà però le partite in casa nel campo dell'Isolotto. «Siamo felici di unirli al Lebowski», aggiunge Marco Ceccantini, presidente Uisp - una realtà che vive lo sport e il calcio allo stesso modo di Uisp. Uno sport



che è fatto di integrazione, come testimonia anche il fatto che abbiamo deciso di iniziare alla Trave un percorso con due ragazzi extracomunitari che verranno a fare uno stage, per poi in futuro diventare i custodi del centro sportivo».

«Desideriamo metterci in gioco per quanto riguarda il nostro potenziale di innovazione sociale come attori della rigenerazione urbana e del welfare - le parole della presidente Ilaria Orlando -. Insieme alla Uisp e al Comune vogliamo realizzare il primo caso al mondo di uno stadio progettato, finanziato e addirittura edificato con l'azione diretta dei tifosi e delle tifose, degli sportivi e delle sportive, naturalmente con la guida delle istituzioni pubbliche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UISP e Lebowski insieme: a “La Trave” lo sport è integrazione e socialità

Sociale, Sport Firenze, Toscana

Il Centro Storico Lebowski trova casa a Firenze dopo 13 anni. La cooperativa sportiva ha raggiunto un accordo con la UISP per traslocare negli impianti della Trave, in via dei Vespucci, dati in gestione dal Comune di Firenze al comitato di Firenze dell’Unione Italiana Sport Per tutti. Il presidente Marco Ceccantini si è detto molto soddisfatto dell’accordo raggiunto e ci ha raccontato delle iniziative di inclusione lavorativa e sociale promosse dall’Uisp proprio nell’impianto al limitare del parco delle Cascine.